

IGEAMED.



BILANCIO DI ESERCIZIO
2021

Sommario

- Bilancio di esercizio
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione
- Relazione revisore
- Relazione Collegio Sindacale

IGEAMED SPA

Sede in: VIA FRANCESCO BENAGLIA N. 13, 00153 ROMA (RM)

Codice fiscale: 05111821004

Numero REA: RM 840916

Partita IVA: 05111821004

Capitale sociale: Euro 56.562 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 862209

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione società/ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: IGEAM SRL

Appartenenza a un gruppo: Si

Denominazione società capogruppo: IGEAM SVILUPPO SRL

Paese capogruppo: ITALIA

Bilancio al 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2021	al 31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	362.389	428.517
2) costi di sviluppo	190.309	145.160
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.417	15.491
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	508.368	16.457
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.067.483	605.625
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	29.995	21.399
4) altri beni	100.203	421
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	130.198	21.820
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	150	-
Totale crediti verso altri	150	-
Totale crediti	150	-
3) altri titoli	2.000	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.150	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.199.831	627.445
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		

esigibili entro l'esercizio successivo	3.630.926	4.208.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	3.630.926	4.208.614
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.853	814.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	203.853	814.693
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.240	171.197
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	69.240	171.197
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.139	13.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	62.139	13.187
5-ter) imposte anticipate	285	285
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.413	363.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	90.413	363.537
Totale crediti	4.056.856	5.571.513
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	193.787	118.313
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.691	56
Totale disponibilità liquide	196.478	118.369
Totale attivo circolante (C)	4.253.334	5.689.882
D) Ratei e risconti	27.995	19.398
Totale attivo	5.481.160	6.336.725
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	56.562	56.475
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	387.712	382.025
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	7.993	2.496
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	327.007	222.571
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	82.258	109.933
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-

Totale patrimonio netto	861.532	773.500
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	244.848	157.901
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.389	297.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	212.389	297.766
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.360	352.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	307.360	352.178
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.665.554	3.778.172
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	2.665.554	3.778.172
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.928	37.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	233.928	37.986
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.971	268.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.971	268.637
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	583.576	528.069
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	583.576	528.069
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.997	19.404
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.997	19.404
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.317	123.112
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	132.317	123.112
Totale debiti	4.167.092	5.405.324
E) Ratei e risconti	207.688	-
Totale passivo	5.481.160	6.336.725

Conto economico

	al 31/12/2021	al 31/12/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.913.880	7.331.704
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	68.867	2.300
altri	135.985	58.358
Totale altri ricavi e proventi	204.852	60.658
Totale valore della produzione	8.118.732	7.392.362
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	177.635	262.870
7) per servizi	6.415.139	5.797.058
8) per godimento di beni di terzi	36.597	51.187
9) per il personale		
a) salari e stipendi	583.240	481.038
b) oneri sociali	139.355	100.077
c) trattamento di fine rapporto	47.447	36.214
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	66.313	53.114
Totale costi per il personale	836.355	670.443
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	184.566	118.033
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.411	8.360
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.679	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	229.656	126.393
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	283.769	371.880
Totale costi della produzione	7.979.151	7.279.831
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	139.581	112.531
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	80	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	308
da imprese controllanti	13.554	67.429
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	22	5
Totale proventi diversi dai precedenti	13.576	67.742
Totale altri proventi finanziari	13.656	67.742
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	3.759	3.769
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	26.277	29.433
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.036	33.202
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-16.380	34.540
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	123.201	147.071
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	38.840	33.250
imposte relative a esercizi precedenti	2.103	-
imposte differite e anticipate	-	3.888
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.943	37.138
21) Utile (perdita) dell'esercizio	82.258	109.933

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	82.258	109.933
Imposte sul reddito	40.943	37.138
Interessi passivi/(attivi)	16.380	-34.540
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	139.581	112.531
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	47.447	36.214
Ammortamenti delle immobilizzazioni	216.977	126.393
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	264.424	162.607
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	404.005	275.138
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	577.688	-1.031.998
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.112.618	380.044
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-8.597	7.511
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	207.688	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	841.225	827.374
Totale variazioni del capitale circolante netto	505.386	182.931
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	909.391	458.069
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-16.380	34.540
(Imposte sul reddito pagate)	14.564	-277.254
(Utilizzo dei fondi)	39.500	-68.574
Totale altre rettifiche	37.684	-311.288
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	947.075	146.781
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-140.789	-1.854
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-646.424	-525.577
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	-2.150	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-789.363	-527.431
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-85.377	10.203
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.774	426.018
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-79.603	436.221
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	78.109	55.571
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	118.313	62.489
Danaro e valori in cassa	56	309
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		62.798
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	193.787	118.313
Danaro e valori in cassa	2.691	56
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	196.478	118.369

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2017.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è redatto in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 - ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile di euro 82.258 a fronte dell'utile del passato esercizio di euro 109.933.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, è stato redatto in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'Attivo o del Passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; gli stessi, inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, tranne per quanto eventualmente specificato in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 1 del C.C., si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni***Valutazione poste in valuta***

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

La società opera nel settore dei servizi sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro, la medicina del lavoro e la prevenzione, e nel settore della consulenza sulla sicurezza, medicina e promozione della salute.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 Codice Civile.

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Accordi

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informativa Covid-19

Il CdA e la direzione aziendale nel corso del 2021 ha effettuato ed effettua un continuo monitoraggio della situazione con particolare riferimento per i fattori esogeni, che riguardano in generale l'evoluzione della situazione macroeconomica e il rischio di congiuntura negativa, che potrebbe diminuire la disponibilità di spesa delle aziende, e quindi indirettamente influire negativamente, o quantomeno ritardare, i piani di sviluppo di Igeamed e limitare le aspettative di crescita.

Gli Amministratori hanno posto e stanno ponendo in essere tutte le azioni necessarie a mitigare il verificarsi di situazioni che possano avere effetti negativi nel breve – medio termine, che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, e ritengono pertanto di poter approvare il bilancio al 31 dicembre 2021 della Società in un'ottica di continuazione dell'attività aziendale.

Fusione per incorporazione della &poi Medica e avviamento

Nel mese di Maggio è stata completata l'acquisizione del 100% delle quote della società &poi Medica S.r.l., ed in data 5 Luglio 2021 le assemblee dei soci di entrambe le società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della &poi Medica nella Igeamed, la fusione si è completata in Ottobre.

La società Igeamed S.p.A. svolge principalmente attività di medicina del lavoro, di promozione della salute nelle aziende e organizzazione dei presidi sanitari aziendali e di welfare per aziende di medie o grandi dimensioni e per la pubblica amministrazione, attività anch'esse in buona parte svolte dalla società &poi Medica S.r.l., storica e consolidata realtà a livello territoriale e di clientela nell'attività di medicina del lavoro

ed organizzazione dei presidi sanitari aziendali nell'area del Nord-Est nei confronti di clientela composta sostanzialmente da aziende di grandi dimensioni.

La fusione ha dato origine ad un disavanzo di fusione avendo la Igeamed pagato un prezzo d'acquisto superiore al patrimonio netto della società incorporata &poi Medica. Tale disavanzo è stato contabilizzato come avviamento; tale avviamento sarà ammortizzato in 10 anni in quanto l'impresa è operante in un settore in cui non si prevedono rapidi o improvvisi mutamenti tecnologici o produttivi e che, quindi può conservare per lungo tempo le posizioni di vantaggio acquisite sul mercato.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'Attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il loro valore è esposto in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Nello specifico, la voce è costituita da:

costi di ampliamento

- costi di sviluppo;
- diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno relativi a software applicativi;
- valore residuo dell'avviamento collegato al conferimento di ramo d'azienda avvenuto nel 2011 e l'avviamento collegato alla fusione per incorporazione della società &poi Medica.

I costi di sviluppo sostenuti nel 2021 sono relativi alla messa a punto di un modello di presidio infermieristico tecnologicamente avanzato e nella ricerca di sistemi avanzati di diagnostica precoce e alla realizzazione della digitalizzazione del servizio Siriosan 3.0, del progetto Digital Health Center – Telemedicina, del progetto Advanced Medical Examination e del progetto Biological Hazard Advanced Control (BHAC) per un totale di euro 89.218.

I costi di sviluppo sono stati iscritti dietro parere favorevole del Collegio Sindacale.

L' avviamento si è incrementato di euro 502.536 per effetto della fusione per incorporazione della &poi Medica. L'ammortamento dell'avviamento derivante dalla fusione per incorporazione avverrà in dieci anni a partire dalla fusione avvenuta in data 28 ottobre 2021.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

La quota di ammortamento del valore dell'avviamento relativo al conferimento di ramo d'azienda avvenuto nel 2011 corrisponde ad 1/18 del costo storico dello stesso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni relative alle immobilizzazioni immateriali sono conseguenti alle capitalizzazioni, alle acquisizioni e agli ammortamenti delle stesse avvenuta nell'esercizio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	535.646	145.160	65.369	16.457	762.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.129		49.878		157.007
Valore di bilancio	428.517	145.160	15.491	16.457	605.625
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	68.336	89.218	185	502.536	660.275
Ammortamento dell'esercizio	120.796	44.069	9.074	10.625	184.564
Altre variazioni	-13.668		-185		-13.853
Totale variazioni	-66.128	45.149	-9.074	491.911	461.858
Valore di fine esercizio					
Costo	603.982	190.309	65.554	508.368	1.368.213
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	241.593		59.137		300.730
Valore di bilancio	362.389	190.309	6.417	508.368	1.067.483

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità. Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in impianti e attrezzature di laboratorio.

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione.

Le aliquote concretamente applicate, desunte da una stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Impianti: 20%
- Attrezzature: 20%
- Automezzi: 25%
- Altri beni: 20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate attrezzature di laboratorio per un valore complessivo di euro 21.056 ed un automezzo – Laboratorio mobile di euro 122.000. Le variazioni sono descritte nella tabella seguente.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	825	43.645	468	44.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	825	22.246	47	23.118
Valore di bilancio		21.399	421	21.820
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		21.056	122.000	143.056
Ammortamento dell'esercizio		10.192	22.218	32.410
Altre variazioni		-2.268		-2.268
Totale variazioni		8.596	99.782	108.378
Valore di fine esercizio				
Costo	825	64.701	122.468	187.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	825	34.706	22.265	57.796
Valore di bilancio		29.995	100.203	130.198

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità. Per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Nel mese di Maggio è stata completata l'acquisizione del 100% delle quote della società &poi Medica S.r.l., ed in data 5 Luglio 2021 le assemblee dei soci di entrambe le società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della &poi Medica nella Igeamed.

Con l'atto di fusione datato 28 ottobre 2021, la società &poi Medica è stata fusa per incorporazione nella Igeamed.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Così come previsto dall'OIC15, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

Il valore dei crediti verso i clienti, ammontanti complessivamente ad euro 3.679.611, è rettificato per euro 48.685 da un apposito Fondo svalutazione crediti. Pertanto il valore iscritto in bilancio è di euro 3.630.926. Nello specifico il valore del fondo corrisponde ad una svalutazione generica per far fronte a rischi su crediti generali.

I crediti complessivi ammontano, alla data del 31 dicembre 2021, ad euro 4.056.856; al 31 dicembre 2020 erano complessivamente euro 5.571.512.

Non sono presenti crediti con scadenza oltre l'esercizio.

Per la composizione in dettaglio si rimanda allo schema dello Stato Patrimoniale e alle tabelle che seguono.

Il valore delle imposte anticipate corrisponde al 24% di un rimborso ires richiesto negli anni precedenti.

I crediti tributari si riferiscono alle seguenti voci:

Crediti e acconti IRES/IRAP	41.274
Crediti per ritenute versate in eccedenza	12.916
Altri crediti	7.949
5-bis) crediti tributari	62.139

Mentre il dettaglio dei crediti verso altri è il seguente:

Anticipi ed acconti su retribuzioni	7.311
Crediti v/istituti assistenziali e previdenziali	10.509
Anticipi a fornitori	66.021
Crediti v/altri	6.573
5-quater) verso altri	90.414

Gli anticipi a fornitori riguardano pagamenti di prestazioni di servizi effettuati in attesa di ricevere fattura, quali fatture pro-forma, ordini che richiedono il pagamento anticipato; include anche gli anticipi relativi all'acquisto di un laboratorio mobile.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, suddivisa per classi di valori, è indicata nella tabella che segue.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.208.614	-577.688	3.630.926	3.630.926
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	814.693	-610.840	203.853	203.853
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	171.197	-101.957	69.240	69.240
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.187	48.952	62.139	62.139
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	285		285	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	363.537	-273.124	90.413	90.413
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.571.513	-1.514.657	4.056.856	4.056.571

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 C.C., si rappresenta che alla data del 31/12/2021 non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti verso debitori esteri.

La voce crediti verso le controllanti è pari a euro 203.853 ed ha avuto un decremento di euro 610.840 rispetto all'esercizio 2020.

Il credito verso le società soggette al controllo della controllante è pari a euro 69.240 con un decremento di euro 101.957 rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	3.630.926	203.853	69.240	62.139	285	90.413	4.056.856
Totale	3.630.926	203.853	69.240	62.139	285	90.413	4.056.856

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 196.478
Sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	118.313	56	118.369
Variazione nell'esercizio	75.474	2.635	78.109
Valore di fine esercizio	193.787	2.691	196.478

Ratei e risconti attivi

Sono relativi a quote di costi non completamente di competenza dell'esercizio.

Si tratta di:

- noleggio ambulanze
- polizze fideiussorie
- polizze assicurative

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.398	8.597	27.995
Totale ratei e risconti attivi	19.398	8.597	27.995

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato all'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che ammonta al 31 dicembre 2021 a euro 861.532 è suddiviso come indicato nella

tabella seguente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	56.475		87		56.562
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	382.025		5.687		387.712
Riserva legale	2.496		5.497		7.993
Utili (perdite) portati a nuovo	222.571	104.436			327.007
Utile (perdita) dell'esercizio	109.933	-109.933		82.258	82.258
Totale patrimonio netto	773.500	-5.497	11.271	82.258	861.532

Il patrimonio si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2020 di euro 88.032 corrispondente alla somma algebrica dell'aumento del capitale sociale, della riserva da sovrapprezzo delle azioni diretta conseguenza dell'esercizio dei warrant Igeamed S.p.A. 2020-2023 e dell'utile dell'esercizio 2021 (euro 82.258).

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 56.562.

Nell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni:

In data 15 Dicembre 2021 si è concluso il Primo Periodo di esercizio dei "Warrant Igeamed S.p.A. 2020-2023". Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 10.500 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,65 per azione (nel rapporto di n. 1 azione ordinaria ogni n. 3 Warrant esercitati) n. 3.500 azioni ordinarie Igeamed di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Igeamed in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a euro 5.775. I warrant attualmente in circolazione, al netto di quelli esercitati, sono 248.500.

A seguito dell'operazione di conversione dei warrant esercitati il Capitale Sociale è aumentato di euro 87,50 ed è pari ad euro 56.562,50 - di cui di Igeam S.r.l. il 88,40% e del mercato il 11,60% - e la Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni è aumentato di euro 5.687,50 ed è pari ad euro 387.712,50.

La riserva legale si è incrementata di euro 5.497 corrispondente al 5% dell'utile dell'esercizio destinato, come da obblighi di legge, alla stessa.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	56.562	CAPITALE		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	387.712	CAPITALE	A, B, C	387.712
Riserva legale	7.993	UTILI	B	
Utili portati a nuovo	327.007	UTILI	A, B, C	327.007
Totale	779.274			714.719
Quota non distribuibile				327.007
Residua quota distribuibile				387.712

Non sussistono vincoli nello Statuto sociale agli utilizzi suddetti, per le riserve presenti in bilancio. Essendo presenti in bilancio:

- costi di ampliamento e costi di sviluppo ancora non ammortizzati per euro 552.698,
 - riserve sovrapprezzo azioni non affrancate fiscalmente per 387.712,
- così come previsto dall'art. 2426 del c.c. e dalla normativa sulla distribuzione delle riserve da sovrapprezzo delle azioni, non possono essere distribuiti dividendi fino alla formazione di riserve disponibili e distribuibili di euro 552.698. Attualmente il valore delle riserve potenzialmente distribuibili è di euro 327.007.

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali; comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta, al 31 dicembre 2021, a € 244.848.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	157.901
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.447
Altre variazioni	39.500
Totale variazioni	86.947
Valore di fine esercizio	244.848

Rappresenta il saldo del TFR al 31 dicembre 2021; l'incremento dell'importo indicato in bilancio, rispetto a quello indicato nel bilancio 2020 è di euro 86.947 determinato dalla somma algebrica di euro 47.447 per accantonamenti per l'esercizio e da altre variazioni per euro 39.500. L'importo è stato ridotto dell'imposta sostitutiva versata sulla rivalutazione dell'anno corrente.

Debiti

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2021, a euro 4.167.092. Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che:

- i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;
- i debiti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare

una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti al 31 dicembre 2021, così come previsto dall'OIC19, sono esposti al valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato risultano essere irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta dei valori iscritti in bilancio.

Non sussistono né debiti verso i soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano un decremento di euro 1.238.232. Per il dettaglio delle variazioni si rinvia alla apposita tabella.

I debiti indicati hanno scadenza non superiore ai 12 mesi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	297.766	-85.377	212.389	212.389
Debiti verso altri finanziatori	352.178	-44.818	307.360	307.360
Debiti verso fornitori	3.778.172	-1.112.618	2.665.554	2.665.554
Debiti verso controllanti	37.986	195.942	233.928	233.928
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	268.637	-263.666	4.971	4.971
Debiti tributari	528.069	55.507	583.576	583.576
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.404	7.593	26.997	26.997
Altri debiti	123.112	9.205	132.317	132.317
Totale debiti	5.405.324	-1.238.232	4.167.092	4.167.092

Le variazioni delle voci relative ai debiti verso i fornitori, ai debiti tributari e ai debiti verso gli enti di previdenza e di assistenza sociale derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Il contenuto della voce debiti tributari scaduti e non scaduti è il seguente:

Tipologia di debito	2019	Variazione nel periodo	2020	Variazione periodo	nel 2021 (scaduti)	2021 (non scaduti)	Totale debito
Deb. v/Erario per ritenute dipendenti	118.007	58.993	59.014	38.091	0	20.923	20.923
Deb. v/erario per sanzioni tributarie	28.769	16.722	12.047	-132	0	11.915	11.915
Deb. v/Erario ritenute lavoratori autonomi	478.436	185.308	293.128	109.207	363.888	38.447	402.335
Debiti per irap	30.425	-34	30.459	3.687	14.332	19.814	34.146
Debiti per Ires	99.846	2.447	97.399	1.903	76.255	23.047	99.302
Debiti v/Erario Addizionale Regionale	7.291	728	6.563	-6.269	0	294	294
Debiti v/Erario Addizionale Comunale	2.884	1.414	1.470	-1.346	0	124	124
Debiti v/Erario Imposta Sost. Rival.TFR	0	-184	184	1.411	0	1.595	1.595
Erario c/IVA	0	-16.283	16.283	-16.144	0	139	139
Debiti vs Erario per Interessi	2.527	2.248	279	-78	0	201	201
Altri debiti verso l'erario	0	-11.244	11.244	1.358	6.972	5.630	12.602
Totale Debiti tributari	768.185	240.115	528.070	131.688	461.447	122.128	583.576

Il contenuto della voce altri debiti è il seguente:

Debiti v/dipendenti	54.792
Debiti v/ dip. per ferie e permessi	68.666
Debiti v/dipendenti per buoni pasto	1.932
Debiti v/Associazioni sindacali e di categoria	1.987
Debiti v/Dipendenti per premi	1.641
Debiti diversi	3.300
Totale Altri debiti	132.317

Come negli esercizi precedenti la società ha fatto ricorso all'utilizzo ordinario del finanziamento bancario. I conti ordinari riportano un saldo passivo di € 212.389.

La società utilizza un factoring pro-solvendo (esclusivo) per un ammontare massimo di euro 900.000. L'utilizzo al 31 dicembre è di € 307.360.

Va comunque rilevato che tra le disponibilità liquide sono riportati conti correnti attivi per euro 193.787.

Il debito verso le controllanti è di euro 233.928 e ha origine da operazioni commerciali. Ha avuto un incremento di euro 195.942 rispetto all'esercizio 2020.

La voce debiti verso società soggette al controllo della controllante è pari a euro 4.971; si è decrementata rispetto all'esercizio precedente per euro 263.666.

La tabella relativa alla suddivisione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi derivanti da operazioni con le parti correlate è riportata nelle informazioni inerenti a tali operazioni.

Tra le società del gruppo vi è un apposito **accordo di riattribuzione dei costi sostenuti per i servizi che la capogruppo svolge a favore delle controllate**, relativi alle attività di staff (Direzione generale, Direzione Marketing e commerciale, Direzione Amministrazione e Finanza, Ufficio HR, Ufficio Legal, Servizi Generali, Servizi ICT, Segreteria generale, ecc.). I costi sostenuti dalla capogruppo sono ribaltati sulle controllate in base a dei drivers o delle combinazioni dei drivers.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	212.389	307.360	2.665.554	233.928	4.971	583.576	26.997	132.317	4.167.092
Totale	212.389	307.360	2.665.554	233.928	4.971	583.576	26.997	132.317	4.167.092

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti non assistiti da garanzie reali			Totale
Debiti verso banche		212.389	212.389
Debiti verso altri finanziatori		307.360	307.360
Debiti verso fornitori		2.665.554	2.665.554
Debiti verso controllanti		233.928	233.928

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.971	4.971
Debiti tributari	583.576	583.576
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.997	26.997
Altri debiti	132.317	132.317
Totale debiti	4.167.092	4.167.092

Ratei e risconti passivi

Sono relativi a crediti di imposta per la quotazione in Borsa settore AIM - L. 205/2017 e per investimenti - L. 160/2019 e 178/2020.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione delle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.
- allocazione dei costi in base alla relativa natura
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Ricavi e costi

Sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono stati imputati in base al principio della competenza.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 8.118.732, e ha registrato un incremento di euro 726.370.

Il valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 7.913.880
- altri ricavi e proventi: € 204.852

Le variazioni intervenute rispetto allo scorso esercizio del valore della produzione sono le seguenti:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONI
<i>ric. delle vend. E prest.</i>	7.331.704	7.913.880	582.176
<i>Altri ricavi e proventi</i>	60.658	204.852	144.194
TOTALI	7.392.362	8.118.732	726.370

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	ITALIA	7.913.880 7.913.880

Costi della produzione

Nella tabella seguente vengono indicate le variazioni relative ai costi della produzione

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2020	VALORE AL 31/12/2021	Variazioni
<i>materie prime, suss....</i>	262.870	177.635	-85.235
<i>Servizi</i>	5.797.058	6.415.139	618.081
<i>godimento beni di terzi</i>	51.186	36.597	-14.589
<i>salari e stipendi</i>	481.038	583.240	102.202
<i>oneri sociali</i>	100.077	139.355	39.278
<i>tratt. fine rapp.</i>	36.214	47.447	11.233
<i>altri costi pers.</i>	53.114	66.313	13.199
<i>amm. Imm. Imm.</i>	118.034	184.566	66.532
<i>amm. Imm. Mat.</i>	8.360	32.411	24.051
<i>sval. Crediti</i>	0	12.679	12.679
<i>oneri div. gest.</i>	371.880	283.769	-88.111
TOTALI	7.279.831	7.979.151	699.320

La voce “servizi” è composta principalmente da (1) prestazioni di medicina del lavoro (euro 4.646.608) e le altre prestazioni (2) euro 434.108, per analisi chimiche di laboratorio e prestazioni professionali specialistiche tutte inerenti all'attività produttiva della azienda; (3) e dai costi di ribaltamento dalla controllata per servizi generali, logistici, amministrativi e commerciali (euro 512.333 circa), dai compensi per l'Amministratore pari a euro 182.659 ed altre poste di piccola entità. La quasi totalità di questi costi sono proporzionali ai ricavi, quindi una contrazione dei ricavi porta ad una diminuzione automatica di questi costi variabili.

I costi del personale si riferiscono al costo nel suo complesso suddiviso tra le varie voci indicate nello stesso, compresi gli oneri per le ferie e i permessi non goduti. Si evidenzia che nel precedente esercizio 2020 la società aveva fatto ricorso, seppure in modo limitato (20% dell'orario di lavoro per il personale di produzione per due mesi), alla cassa integrazione prevista tra le misure di contrasto all'emergenza COVID-19 mentre nell'esercizio 2021 i dipendenti hanno ricevuto degli incentivi alla produzione.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è di euro 13.576 di cui verso controllanti 13.554 relativi ai finanziamenti intercorrenti tra le società del gruppo. Tali finanziamenti sono regolamentati da specifici accordi sottoscritti dalle società del gruppo Igeam. Gli oneri finanziari si riferiscono per euro 26.277 a finanziamenti bancari e factoring.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	15.139
Altri	11.138
Totale	26.277

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti; esse sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, e dalle imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positive o negative, rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Al 31 dicembre 2021 i crediti per imposte anticipate ammontano ad euro 285. Tali crediti sono relativi ad una richiesta di rimborso ires che ha origine dalla mancata deducibilità dell'Irap relativa al personale degli anni precedenti.

Non sussistono imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

IRES	
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	1.189
Differenze temporanee nette	1.189
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	287
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	287

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PERDITA FISCALE ISTANZA IRAP	1.189	1.189	24,00	285

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	22	1	23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni

assunti per loro conto

Nel corso del 2021 sono stati erogati compensi agli amministratori per € 205.992 (euro 23.333 capitalizzati per progetti di ricerca e innovazione) a fronte di € 206.000 previsti annualmente. Gli oneri contributivi corrispondenti sono pari ad € 35.276; non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dall'ing. Michele Casciani (Presidente) e come consiglieri dai dottori Roberto Brancati, Deborah Setola, Fabio Felici e Davide Baroncini.

Il Collegio Sindacale è composto dai dottori Daniele Giuncato (Presidente), Daniela Ilacqua e Alessandro Morani ed è stato riconosciuto a ciascuno di essi un compenso di euro 7.000 e prevedendo una maggiorazione del 50% dell'importo per il Presidente del Collegio.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	206.000	24.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

In applicazione dei nuovi limiti previsti per la nomina dei revisori legali a fine 2019 è stato nominato il revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	14.000	14.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del 31 dicembre 2021 risultano le seguenti garanzie fideiussorie:

CLIENTE	ASSIC.	IMPORTO
2i RETE & GAS S.p.A.	ELBA ASSICURAZIONI SPA	40.745
2i RETE & GAS S.p.A.	SACE GRUPPO CDP	40.195
ACQUIRENTE UNICO	Zurich	3.619
AMA	Zurich	19.838
AMA	Zurich	31.304
ANSF	Zurich	11.196
COMUNE DI BRESCIA	Zurich	12.580
COMUNE DI CAMERANO	S2C SPA	435
COMUNE DI CERVIA	Zurich	13.433
COMUNE DI GROSSETO	Zurich	7.807
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	Zurich	8.094
GSE	Zurich	12.663
PROVINCIA DI LUCCA	Zurich	8.486
RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITA'	SACE GRUPPO CDP	177
RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITA'	SACE GRUPPO CDP	214
REGIONE TOSCANA	Zurich	119.911
UFFICIO 5 - MOTORIZZAZIONE CIVILE PER LA PROV. DI PERUGIA	SACE GRUPPO CDP	104

UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	SACE GRUPPO CDP	505
CARABINIERI COMANDO UNITA' FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI	Zurich	3.790
ENEA	SACE GRUPPO CDP	37.118
CROCE ROSSA ITALIANA	MOSCARDO ASSICURAZIONI	7.500
ATAC SPA	MOSCARDO ASSICURAZIONI	12.321
COTRAL S.P.A.	MOSCARDO ASSICURAZIONI	20.290
Totale		412.325

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie		Importo
Garanzie		412.325

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni intercorse con le società del gruppo Igeam nella veste sia di fornitore, che di fruitore di servizi di consulenza, sono state realizzate a normali condizioni di mercato compresi i trasferimenti finanziari infragruppo

Sinteticamente i valori sono espressi nella seguente tabella:

31/12/2021	Commerciali FDE/FDR	Finanziari	Acquisto Partecipazioni	Costi Commerciali	Ricavi Commerciali	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Debiti vs Igeam	- 233.928		- 841.891	- 512.333			
Debiti vs Igeam Academy		- 1.456				- 974	
Debiti vs Igeam Consulting		- 3.515		- 1.769		- 1.745	
Debiti verso Igeam Sviluppo							
Crediti verso Igeam Sviluppo		1.165					14
Crediti vs Igeam Consulting	43.541	23.751			43.541		332
Crediti vs Igeam Academy		1.947					197
Crediti vs Igeam	52.000	150.688			17.732		13.010
31/12/2020	Commerciali FDE/FDR	Finanziari	Acquisto Partecipazioni	Costi Commerciali	Ricavi Commerciali	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Debiti vs Igeam	- 37.936			- 842.836			
Debiti vs Igeam Academy		- 66.182				- 2.091	
Debiti vs Igeam Consulting		- 202.505				- 1.678	
Debiti verso Igeam Sviluppo		- 50					
Crediti verso Igeam Sviluppo		1.199					2.393
Crediti vs Igeam Consulting		163					308
Crediti vs Igeam Academy	1.750						
Crediti vs Igeam		813.494					65.035

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio al 31/12/2021

Alla data della redazione del presente documento è in atto un conflitto in Ucraina che ha comportato da parte dell'Italia e dei paesi UE l'adozione di sanzioni e contestualmente la guerra ha creato impatti dal punto di vista di approvvigionamenti, prezzi e costi delle materie prime ed altri impatti di natura economica e finanziaria.

È anche doveroso richiamare ancora una volta l'emergenza Covid-19 che ha avuto e continua ad avere, alla data di redazione della presente relazione, effetti significativi non solo per la salute pubblica ma anche sul sistema economico globale.

Ciò rende gli scenari macroeconomici per gli anni futuri meno prevedibili.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante IGEAM S.r.l., la quale, possedendo una quota di partecipazione al capitale sociale di IGEAMED del 88,40% detiene la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 2359, c. 1 del Codice Civile).

Nei seguenti prospetti riepilogativi vengono forniti i dati essenziali del Bilancio 2019, ultimo approvato, della suddetta società IGEAM esercitante la direzione e il coordinamento (art. 2497-bis, c. 4 C.C.), mentre copia integrale del nostro ultimo Bilancio approvato, relativo allo stesso periodo, viene depositato presso la sede della società IGEAM S.r.l., così come disposto dall'art. 2429, c. 3 del C.C.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	7.007.796	2.581.397
C) Attivo circolante	4.768.242	7.784.967
D) Ratei e risconti attivi	108.070	127.073
Totale attivo	11.884.108	10.493.437
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	98.000	98.000
Riserve	4.877.545	1.111.514
Utile (perdita) dell'esercizio	-25.902	276.786
Totale patrimonio netto	4.949.643	1.486.300
B) Fondi per rischi e oneri		125.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	370.508	354.873
D) Debiti	6.559.797	8.526.854
E) Ratei e risconti passivi	4.160	410
Totale passivo	11.884.108	10.493.437

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	3.570.146	5.470.081
B) Costi della produzione	3.384.642	5.234.173
C) Proventi e oneri finanziari	-188.911	116.687
Imposte sul reddito dell'esercizio	22.455	75.809
Utile (perdita) dell'esercizio	-25.862	276.786

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riguardo all'informativa di cui all'art.1 co.125-129 della Legge n.124/2017 recante disposizioni in ordine alla "Trasparenza delle erogazioni pubbliche", si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio 2021, ha ricevuto un credito d'imposta per quotazione in Borsa settore AIM (L. 205/2017) per euro 268.107 e per investimenti (L. 160/2019 e 178/2020) per euro 8.447.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 82.258 che si propone di destinare quanto ad euro 4.113 a riserva legale e quanto ad euro 78.145 ad utile a nuovo.

Il presente bilancio composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 30/03/2022

Il Presidente del consiglio di amministrazione

Michele Casciani 

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società;

Il sottoscritto Marco Marmotta, Dottore Commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Marco Marmotta, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma al n. AA__003700, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con provv. Prot. N. 204354/01 del 6 dicembre 2001 – Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate.

Michele Casciani, Presidente del CDA

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'
E SULL' ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

Signori Soci,

la presente relazione, redatta in conformità a quanto stabilito dall' art. 2428 del codice civile, è riferita al bilancio della Vostra Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società. Passiamo quindi ad illustrarVi l'andamento della gestione sui vari aspetti.

La relazione finanziaria d'esercizio al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile pari a 82k€ ed un patrimonio netto di 862k€ (774k€ al 31 dicembre 2020). A corredo della relazione finanziaria al 31 dicembre 2021, presentiamo la seguente relazione sulla gestione con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nel periodo. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta. La relazione finanziaria è composta dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 127/91.

A seguito del protrarsi dell'emergenza COVID-19 portiamo nel presente documento anche le informazioni relative agli impatti, anche futuri, del COVID-19 sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, mettendo in evidenza la descrizione dell'evoluzione del modello di business in risposta alla pandemia, ai rischi ed alle incertezze cui la società è esposta nonché alle misure adottate e pianificate per mitigare gli effetti della pandemia.

A seguito del richiamo d'attenzione del 18 marzo 2022 - Impatto della guerra in Ucraina – riportiamo nel presente documento le informazioni in relazione agli impatti, anche futuri, della guerra in Ucraina sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, facendo particolare evidenza alla descrizione dell'evoluzione del modello di business, ai rischi ed incertezze cui la società è esposta nonché alle misure adottate e pianificate per mitigarne gli effetti.

Impatto della guerra in Ucraina

In considerazione del recente conflitto in Ucraina, al fine di comprendere i potenziali effetti economici e patrimoniali, si evidenzia che la Igeamed S.p.A. non ha in essere clienti, progetti e/o commesse in Ucraina o Russia. Il CdA e la direzione aziendale stanno monitorando e continueranno a monitorare la situazione con particolare riferimento per i fattori esogeni, che riguardano in generale le sanzioni, l'impatto e gli effetti

che tale conflitto ha ed avrà sull'evoluzione della situazione macroeconomica e il rischio di congiuntura negativa, che potrebbe diminuire la disponibilità di spesa delle aziende, e quindi indirettamente influire negativamente, o quantomeno ritardare, i piani di sviluppo di Igeamed e limitare le aspettative di crescita.

Quadro di riferimento

Nel 2021 l'emergenza COVID-19 ha continuato a produrre effetti di varia natura sul modello di business, sul modello organizzativo, sulla tipologia di servizi venduti, sui valori di mercato dei servizi e sui costi delle forniture e delle attività professionali.

L'attività tradizionale di medicina del lavoro ha subito qualche rallentamento a causa della indisponibilità di alcuni clienti ad ospitare le nostre risorse operative, della riduzione dell'attività lavorativa dei clienti o dello svolgimento dell'attività in modalità smart-working.

Le attività legate ai servizi "COVID-19", soprattutto nel I semestre del 2021 rispetto alle attività più tradizionali hanno contribuito a riequilibrare il volume dei ricavi, ma hanno comportato un aumento dei costi esterni rispetto al 2020, soprattutto nell'ultimo semestre dell'anno.

Le attività presso clienti della PA si sono ulteriormente ridotte, e sono pari a circa il 15% nel 2021, a causa del concludersi delle code di attività originate dai contratti CONSIP conclusi nel 2018.

La perdita del fatturato CONSIP è stata controbilanciata da un notevole sforzo commerciale che ha fatto guadagnare clienti e spazi di attività nel settore privato. Ciò ha comportato notevoli sforzi commerciali e talvolta ha visto la necessità di ridurre i prezzi, soprattutto a beneficio dei clienti più importanti contando su importanti economie di scala. Tale sforzo è spesso bilanciato dal prestigio della clientela acquisita.

Nel 2021 i servizi COVID 19 hanno riguardato prevalentemente l'erogazione di test antigenici e molecolari e la gestione di HUB vaccinali. Nel 2021 questi servizi sono però stati erogati in un contesto di mercato e con modalità operative penalizzanti a causa delle continue modificazioni del quadro normativo che hanno impedito alla clientela di consolidare in modo chiaro il proprio fabbisogno di assistenza sanitaria.

Ad esempio, le attività di diagnosi in campo con i test antigenici effettuate a beneficio di clienti che organizzano grandi eventi ha scontato quest'anno una notevole riduzione dei bisogni a causa dell'introduzione dei vaccini e delle nuove modalità di monitoraggio della salute, riducendo con ciò i ricavi attesi della società.

In ogni caso, seppure con un certo sacrificio della marginalità, si è compiuto un notevole passo in avanti nel percorso di trasformazione della clientela e di aumento della quota di clienti privati rispetto a quelli pubblici che è sempre stato un obiettivo strategico della società. Analogamente sono stati compiuti sforzi notevoli per adattare il modello organizzativo e per proseguire nel percorso di digitalizzazione delle attività di sorveglianza sanitaria, ormai molto avanzato. Questi sforzi di adattamento al nuovo tipo di clientela hanno però comportato un aumento dei costi rispetto al 2020.

Gran parte delle attività di innovazione e sviluppo del modello di business sono state comunque portate avanti e molti progressi sono stati compiuti: nella messa a punto di un modello di presidio infermieristico tecnologicamente avanzato, nella ricerca di sistemi avanzati di diagnostica precoce, nella digitalizzazione del servizio, con un assorbimento di risorse economiche per un totale di euro 89.220.

Tra i fenomeni più rilevanti, con i maggiori effetti sui risultati delle attività, bisogna citare la diminuzione della disponibilità di risorse professionali mediche ed infermieristiche e l'aumento del costo di queste prestazioni.

Questa minore disponibilità, associata ai maggiori costi, è stata determinata da una maggiore richiesta di medici e infermieri da parte del Servizio Sanitario Nazionale, impegnato nella gestione dell'emergenza epidemica (ed ora dotato anche delle risorse economiche per nuove assunzioni) che hanno sottratto collaborazioni preziose, in generale al mercato, e quindi anche alla Igeamed.

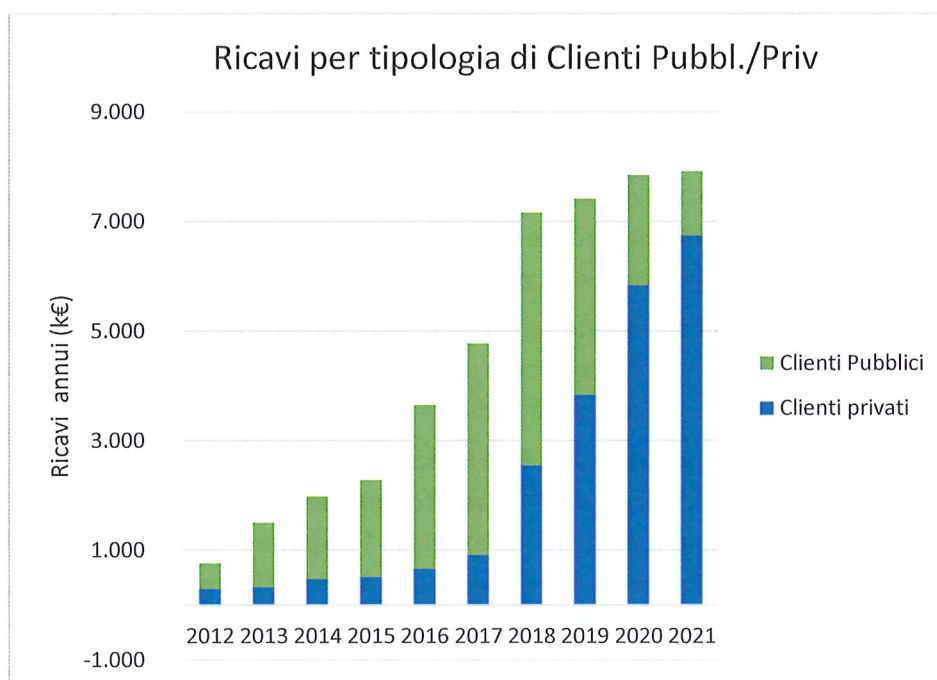
Questi fenomeni complessivamente spiegano il buon risultato dei ricavi e, contemporaneamente, anche la ridotta marginalità causata dall'aumento dei costi operativi, ai quali nel 2021 si sono aggiunti quelli della gestione della struttura amministrativa dedicata alla quotazione e alla compliance alle regole della Borsa.

Al momento della redazione della presente Relazione si registrano dei segnali interessanti di conferma del buon posizionamento di Igeamed nel mercato, confermando la società tra i leader nazionali di riferimento per il mercato, in particolare per le realtà aziendali "Corporate" che necessitano di elevate competenze, innovazione gestionale, flessibilità ed al tempo stesso alta efficienza, che si traduce anche nella capacità di erogare servizi a prezzi competitivi.

Nel mese di Maggio è stata completata l'acquisizione del 100% delle quote della società &Poi Medica S.r.l.; in data 5 luglio 2021 le assemblee dei soci di entrambe le società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della &poi Medica nella Igeamed ed in data 28 ottobre è stata completata la fusione per incorporazione, i cui effetti contabili e fiscali decorrono retroattivamente dal 01 gennaio 2021. La fusione ha dato origine ad un disavanzo di fusione avendo la Igeamed pagato un prezzo d'acquisto superiore al patrimonio netto della società incorporata &poi Medica. Tale disavanzo è stato contabilizzato come avviamento; tale avviamento sarà ammortizzato in 10 anni in quanto l'impresa è operante in un settore in cui non si prevedono rapidi o improvvisi mutamenti tecnologici o produttivi e che, quindi, può conservare per lungo tempo le posizioni di vantaggio acquisite sul mercato.

&Poi Medica, società molto consolidata a livello territoriale e di clientela, svolgeva attività di medicina del lavoro, di promozione della salute nelle aziende e di organizzazione dei presidi sanitari aziendali nell'area del Nord-Est, nei confronti di clientela composta sostanzialmente da aziende di grandi dimensioni. Con la sua fusione, Igeamed andrà a rafforzare il posizionamento in quell'ambito di mercato, in coerenza con gli obiettivi generali di sviluppo. L'acquisizione e la successiva fusione di &poi Medica permette un rafforzamento ed un migliore posizionamento della società, poiché ciò garantisce un maggiore e più efficace coordinamento di tutte le attività commerciali, marketing ed operative nell'area Nord-Est.

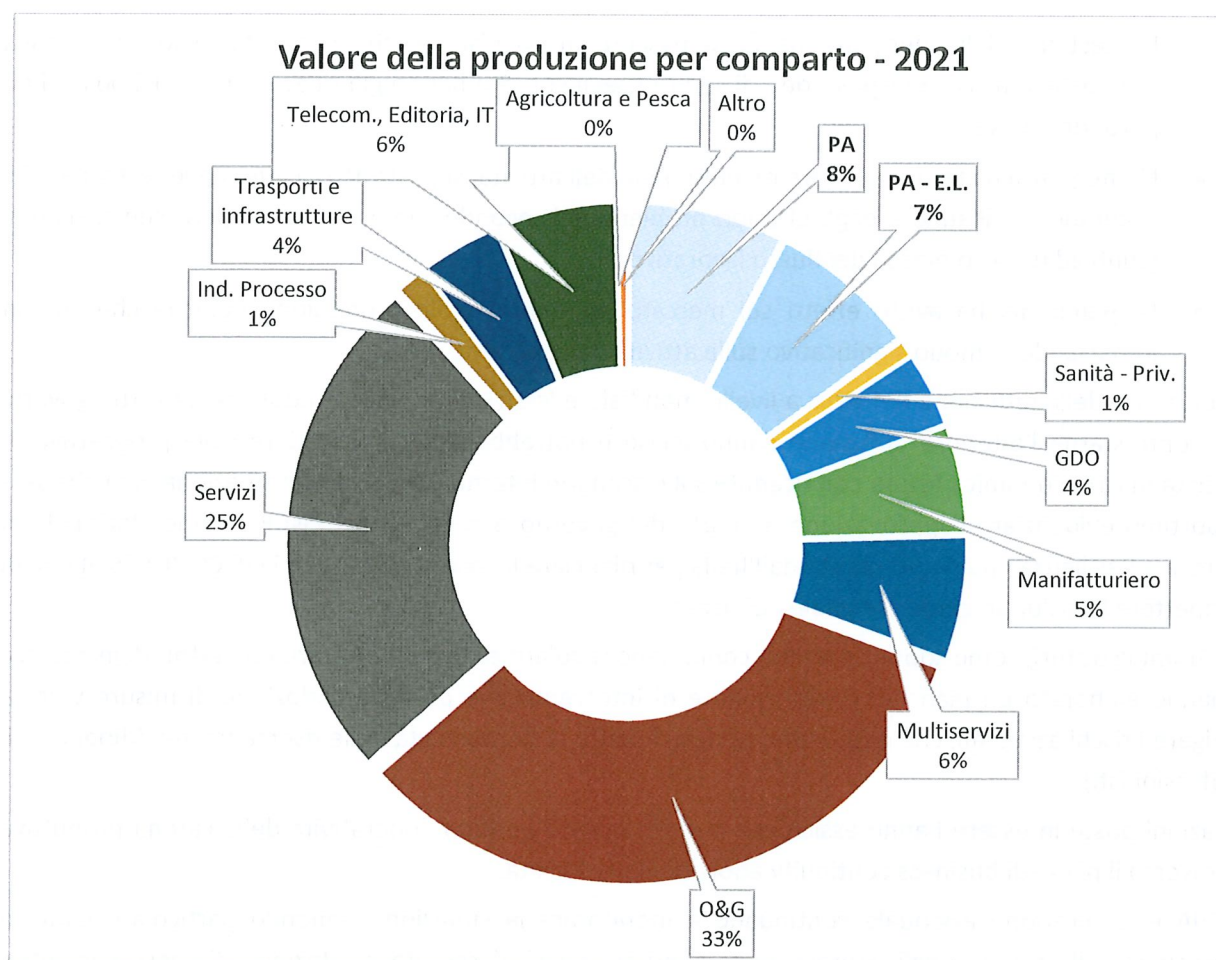
Di lato viene riportato un grafico nel quale si evidenzia il buon andamento della strategia aziendale, ormai in atto da un triennio, che prevede lo spostamento del baricentro del business Igeamed dal settore pubblico a quello privato. Ricordiamo che la clientela pubblica nel 2018 era significativamente prevalente,



soprattutto grazie alle convenzioni CONSIP. Questo è un risultato strategico molto importante soprattutto perché è avvenuto senza una riduzione dei ricavi complessivi. Vale la pena fare cenno al fatto che in questa fase di emergenza pandemica, un elevato portafoglio di clientela pubblica sarebbe stato utile e avrebbe condotto a risultati migliori poiché il pubblico sta soffrendo di meno le restrizioni emergenziali. E' però di tutta evidenza che quando sarà terminata la pandemia questo cambiamento nel mix della clientela dovrebbe fornire notevoli risultati e migliorare le performance della società.

Si evidenzia che, ai fini comparativi dell'anno 2021 rispetto al 2020, nei ricavi dell'anno 2020 sono stati considerati il totale dei ricavi della società &poi Medica s.r.l., dato che per il 2021, a seguito degli effetti retroattivi contabili e fiscali al 01 gennaio 2021, i ricavi sono già inclusi in quelli del presente esercizio.

Di seguito viene riportato un grafico di maggiore dettaglio dei comparti produttivi in cui si concentrano i clienti di Igeamed; da questo spaccato si può vedere quanto siano diversificati i settori a cui appartengono i clienti della società. Ciò va considerato un buon elemento di garanzia sulla tenuta del nostro mercato complessivo.



Pandemia da virus "Covid-19" e Guerra in Ucraina

Alla data di redazione del presente bilancio, la Società continua a monitorare l'evoluzione dell'emergenza sanitaria del Covid-19, le cui conseguenze sul versante economico e patrimoniale sono state quantificate e valutate, tuttavia nei limiti delle previsioni possibili, nonché degli attuali strumenti normativi emergenziali, i quali potranno, eventualmente, essere protratti e/o modificati.

Alla data odierna la Società dispone di un'adeguata liquidità, in linea con quella di fine esercizio, tale da garantire flessibilità nel caso in cui lo scenario macroeconomico dovesse deteriorarsi, rischio che si ritiene comunque mitigato dall'esistenza di una serie di fattori positivi che influenzano il business di Igeamed tra cui bisogna annoverare i seguenti principali fattori:

- Il business di Igeamed SpA, e più in generale delle società del gruppo Igeam, di cui Igeamed beneficia in termini di cross-selling, non è stato toccato in modo eccessivo dagli effetti economici diretti della gestione dell'emergenza, anche se si sono registrati impatti significativi, in particolare sui costi delle forniture e delle collaborazioni professionali, sui piani di sviluppo commerciale ed i programmi di innovazione e differenziazione.

- La gestione dell'emergenza ha fatto nascere nuovi bisogni, che sono stati soddisfatti dalla tempestiva messa a disposizione di servizi specifici e che hanno già ricevuto riscontri positivi da parte del mercato.
- L'emergenza ha fatto registrare rallentamenti dell'attività, soprattutto a causa delle restrizioni dei primi mesi dell'anno e dagli ulteriori problemi nel secondo semestre, senza però che si sia mai giunti ad un vero blocco del flusso lavorativo.
- La pandemia ha avuto effetti sul mercato del lavoro delle professioni mediche che stanno impattando in modo significativo sulle attività delle società.

Il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da tutti i governi per contrastarne l'ulteriore diffusione hanno inciso e potrebbero ancora incidere sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale, anche se è opportuno evidenziare l'approvazione da parte del governo e della EU del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - piano preparato dall'Italia per rilanciare la fase post pandemia di COVID-19 al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del paese.

Gli Amministratori, come sopra riportato, continuano regolarmente a monitorare tali fattori di incertezza e hanno elaborato un piano di prevenzione e di intervento che prevede l'adozione di misure volte a mitigare i rischi aziendali, che riguardano principalmente la disponibilità delle risorse umane (dipendenti, professionisti).

Le azioni poste in essere hanno assicurato in tutto questo periodo l'operatività della catena produttiva attraverso il piano di business continuity adottato dalla società.

Il CdA e la direzione aziendale continuano a monitorare la situazione ponendo particolare cura ed attenzione sulla catena degli approvvigionamenti strategici, l'accurata valutazione di spese correnti e investimenti e il frequente monitoraggio degli incassi.

Identico atteggiamento si è tenuto nel periodo in cui si redige questo bilancio al riguardo della guerra in Ucraina.

CONTO ECONOMICO

- I ricavi del 2021 sono del 8% superiori rispetto al 2020 e l'aumento è principalmente dovuto alle condizioni più favorevoli del 2021 rispetto all'anno precedente;
- I costi di produzione del 2021 sono aumentati del 10,15% rispetto al 2020 in considerazione dei maggiori costi per prestazioni professionali mediche ed infermieristiche e per i costi del personale specializzato;
- I costi del personale sono cresciuti rispetto al 2020 ma una corretta valutazione può essere fatta tenendo presente delle seguenti circostanze:
 - Il numero di addetti nel 2021 è incrementato in misura marginale (+1 dipendente) dovuto all'inclusione del personale di & Poi Medica srl, fusa per incorporazione in Igeamed a novembre 2021; Gli altri collaboratori di & poi medica sono inclusi nei costi per servizi;

- Il costo del 2020 è inferiore a quanto avrebbe dovuto essere perché nel 2020, a causa della pandemia, Igeamed ha beneficiato della cassa integrazione per il 20% dell'orario per 2 mesi per il proprio personale, cosa che non è stata necessaria nel 2021, anche in considerazione dell'incremento del volume d'affari;
- I costi del 2021 tengono conto anche di alcuni incentivi corrisposti al personale di Igeamed non presenti nel 2020

Quindi, in buona sostanza l'incremento è congiunturale e non si riflette in un incremento dei costi di produzione strutturali, essendo il numero degli addetti incrementato solo in ragione dell'acquisizione di &poi Medica fatta nel corso del 2021.

- I costi per le materie prime sono relativi a tamponi/test, vaccini, con un'incidenza dello 2,2% del valore della produzione del 2021.
- I costi per servizi complessivi alla luce di quanto descritto, riportano maggiori costi esterni (in particolare per le prestazioni specialisti, etc.) e sono aumentati rispetto al precedente esercizio 2020 del 10,7% che sconta in parte l'incremento dei ricavi dell'8% ed in parte i maggiori costi legati alle situazioni congiunturali appena descritte;
- L'EBITDA del 2021 è pari a 300k€ in linea con il precedente esercizio pari a 306k€;
- L'EBIT del 2021 è a pari a circa 139k€, rispetto allo stesso del periodo precedente dove era pari a circa 113k€. Si evidenzia che gli ammortamenti immateriali del 2021 includono l'ammortamento dei costi della quotazione alla Euronext Growth Milan avvenuta a Dicembre 2020. Il costo per l'ammortamento della quotazione è in parte compensato dal credito d'imposta sui costi di quotazione pari nel 2021 a circa 67k€, il MISE – Ministero per lo Sviluppo Economico ha riconosciuto un credito d'imposta di circa 268k€ per i costi relativi alla quotazione in Borsa Italiana – segmento Professionale Euronext Growth Milan. L'incremento degli ammortamenti materiali è dovuto al laboratorio mobile che è entrato in servizio nel corso del 2021, e ad alcune attrezzature entrate in esercizio nel corso del 2021;
- I proventi finanziari si sono ridotti nel presente esercizio e sono pari a circa 14k€ rispetto al precedente esercizio in cui erano circa 67k€. Ciò a seguito della riduzione dei crediti finanziari nei confronti della Igeam. Gli oneri finanziari del presente semestre sono invece in linea con il precedente esercizio;
- L'utile netto del 2021 è pari a circa 82k€ rispetto all'utile netto di circa 110k€ del precedente esercizio.

Conto Economico					
€/000	2017	2018	2019	2020	2021
Ricavi	4.776	7.166	7.389	7.331	7.914
TOTALE RICAVI	4.776	7.166	7.389	7.331	7.914
Δ YoY	30,20%	50%	3,10%	-0,78%	7,95%
Var. lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	0	1	66	11	136
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.776	7.166	7455	7.342	8.050

Δ YoY	30,20%	50,10%	4%	-1,52%	9,64%
Salari e stipendi	471	372	517	481	583
Oneri sociali	83	89	131	100	140
TFR	31	32	40	36	47
Altri costi del personale	6	314	11	53	66
Personale	591	806	700	670	836
Acquisto materiali	12	10	24	263	178
Servizi	3.978	5.955	6.114	5.797	6.415
Godimento beni di terzi	0	2	4	51	37
Variazioni rimanenze	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	21	85	271	255	284
TOTALE COSTI PRODUZIONE	4.601	6.859	7.113	7.036	7.750

EBITDA	175	307	342	306	300
% sul valore produzione	3,70%	4,30%	4,60%	4,17%	3,73%
Ammort. Immob. Immateriali	11,7	11,7	10,9	118	184
Ammort. Immob. Materiali	0,1	3,9	7,8	8,3	32
Ammortamenti	12	16	19	126	216
Svalutazioni	9	16	16	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0	50	0	13
Storno accantonamento rischi				-50	0
Costo pro-rata anni precedenti	0	0	0	117	0
Altri Ricavi - credito d'imposta quotazione – investimenti					-68
EBIT	154	276	257	113	139
% sul valore produzione	3,20%	3,80%	1,90%	1,54%	1,73%
Proventi finanziari	0	0	61	67	14
Oneri finanziari	24	17	31	33	30
EBT	130	259	288	147	123
% sul valore produzione	2,70%	3,60%	2,30%	2,00%	1,53%
Imposte sul reddito	108	92	118	37	41
Utile Netto	22	167	169	110	82

(*) Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento,

il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

*(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.*

STATO PATRIMONIALE

- Le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di 462k€, principalmente in ragione dell'iscrizione dell'avviamento a seguito della fusione per incorporazione della &poi Medica nella Igeamed;
- Le immobilizzazioni materiali sono aumentate di 108k€ a seguito dell'acquisizione del laboratorio mobile che è entrato in servizio nel corso del 2021 e di alcune attrezzature acquisite nel corso dell'esercizio;
- I crediti verso clienti del 2021 si sono ridotti significativamente rispetto al 2020 (14%) per effetto combinato di un'accelerazione dei cicli di fatturazione, dei maggiori incassi, dell'attività di recupero crediti e della più contenuta stagionalità rispetto agli anni precedenti;
- Analogamente anche i debiti verso i fornitori sono significativamente diminuiti (29%) per effetto del regolare pagamento dei fornitori e della minore stagionalità dei ricavi e della corrispondente minore stagionalità dei costi;
- Il Capitale Circolante Netto pari a 58k€ e diminuisce per circa 229k€ sostanzialmente per effetto della diminuzione dei crediti verso i clienti;
- Il Capitale Investito Netto aumenta passando da circa 756k€ a circa 1.013k€, tale incremento deriva dall'aumento dell'immobilizzazioni, in particolare dell'immobilizzazioni immateriali per l'avviamento a seguito della fusione della società &poi Medica;
- La variazione del patrimonio netto deriva dall'utile pari a 82k€ e per l'incasso dei warrants per 5k€;
- L'Indebitamento Finanziario Netto è passivo per circa 151k€ (debito). Sono diminuiti i crediti finanziari netti infragruppo che sono passati da 815k€ a 178k€ nel presente esercizio a seguito di compensazione di una parte dei crediti finanziari con una parte dei debiti ed a pagamenti. I debiti finanziari verso le banche e da altri finanziatori decrescono rispetto a quelli del 31.12.2020 passando da 915k€ a 525k€, la riduzione ha riguardato sia i debiti bancari che il factoring ed altri debiti finanziari verso le società del gruppo.

Stato Patrimoniale					
€/000	2017	2018	2019	2020	2021
Immobilizzazioni immateriali	49	38	198	605	1068
Immobilizzazioni materiali	1	34	28	22	130
Crediti immobilizzati	0	0	0	0	2
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	50	72	226	627	1.200
Rimanenze	0	0	0	0	0
Crediti	2.580	3.503	3.473	4.754	3.827
<i>verso clienti</i>	<i>2.257</i>	<i>3.200</i>	<i>3.177</i>	<i>4.209</i>	<i>3.631</i>
<i>tributari imposte anticipate</i>	<i>24</i>	<i>59</i>	<i>32</i>	<i>13</i>	<i>62</i>
<i>verso altri</i>	<i>298</i>	<i>243</i>	<i>265</i>	<i>532</i>	<i>134</i>
Ratei e risconti attivi	0	35	27	19	28
Debiti esigibili entro 12M	4.106	5.463	6.700	4.486	3.590
<i>verso fornitori</i>	<i>3.234</i>	<i>3.599</i>	<i>3.398</i>	<i>3.778</i>	<i>2.666</i>
<i>acconti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>tributari</i>	<i>273</i>	<i>487</i>	<i>768</i>	<i>528</i>	<i>583</i>
<i>verso istituti di previdenza</i>	<i>12</i>	<i>12</i>	<i>20</i>	<i>19</i>	<i>27</i>
<i>verso altri</i>	<i>323</i>	<i>135</i>	<i>114</i>	<i>123</i>	<i>132</i>
<i>netti verso controllante</i>	<i>265</i>	<i>1.230</i>	<i>2.400</i>	<i>38</i>	<i>182</i>
Ratei e Risconti Passivi	0	0	0	0	207
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-1.526	-1.925	-3.200	287	58
Fondo per oneri e rischi	0	0	50	0	0
Fondo TFR	110	134	140	158	245
CAPITALE INVESTITO NETTO	-1.581	-1.982	-3.225	756	1.013
Capitale	12	12	12	56	57
Riserve	2	2	2	385	396
Utili (Perdite) portati a nuovo	32	53	53	223	327
Utile (Perdita) dell'Esercizio	22	167	169	110	82
PATRIMONIO NETTO	68	236	238	774	862
Disponibilità Liquide	346	117	63	118	196
Crediti Finanziari Netti Infragruppo	1.530	2.366	3.917	815	178
Debiti finanziari a breve termine	223	261	517	915	525
Debiti finanziari a lungo termine	0	0	0	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-1.649	-2.218	-3.463	-18	151
TOTALE PASSIVO	-1.581	-1.982	-3.225	756	1.013

Indebitamento finanziario netto

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie predisposte secondo lo schema richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

Si specifica che **tutti i debiti tributari scaduti non sono rateizzati** ma vengono di norma saldati entro l'ultima scadenza utile prevista dalle norme che di norma coincide con i termini di presentazione delle relative dichiarazioni. Il dettaglio della distinzione dei debiti tributari per tipologia di imposta suddivisa tra scaduto e non scaduto al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2021 è stato riportato in Nota integrativa, a cui si rimanda.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
A. Disponibilità liquide	117	63	118	196
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C. Altre attività finanziarie correnti	2.363	3.974	815	178
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.480	4.037	933	374
E. Debito finanziario corrente	(261)	(575)	(915)	(525)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente				
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	(261)	(575)	(915)	(525)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	2.219	3.462	18	(151)
I. Debito finanziario non corrente				
J. Strumenti di debito				
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	-	-	-	-
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	2.219	3.462	18	(151)
	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Totale indebitamento finanziario	2.219	3.462	18	(151)
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	(352)	(689)	(468)	(461)
Totale indebitamento finanziario rettificato	1.866	2.774	(450)	(612)

Indici

Allo scopo di facilitare la comprensione economica e finanziaria della società, gli amministratori della società hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance costruiti a partire da dati storici:

Indicatore	2018	2019	2020	2021
1 ROE	71,1%	71,3%	14,2%	9,5%
2 RLCI	5,1%	4,5%	4,8%	5,5%
3 ROI	4,6%	3,4%	1,8%	2,5%
4 RLV	4,3%	4,6%	4,2%	3,8%
5 ROS	3,8%	3,5%	1,5%	1,8%
6 Indice di copertura del capitale fisso	3,3	1	1,2	0,7
7 Indice di disponibilità	1	1	1,1	1,0

dove

- 1) L'indice di redditività del capitale proprio (ROE) si è ridotto rispetto al 31/12/2020 a seguito dei maggiori costi per servizi, in particolare medici ed infermieri, ai maggiori costi per il personale dovuti ai nuovi contratti che richiedono maggiore attività di back office, e agli ammortamenti, in particolare gli ammortamenti per beni immateriali e agli ammortamenti per beni materiali relativi al laboratorio mobile e al contemporaneo aumento del Patrimonio Netto (+11%)

Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROE} = \text{Utile} / \text{Patrimonio netto}$$

- 2) L'indice di Redditività Lorda del Capitale Investito (RLCI) esprime il rendimento lordo degli investimenti effettuati dalla società. E' un indicatore simile al ROI, che utilizza l'EBITDA invece del EBIT. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{RLCI} = \text{Risultato Operativo Lordo (EBITDA)} / \text{Totale Impieghi}$$

L'indicatore si è incrementato rispetto al 2020 a seguito della riduzione del totale impieghi, in particolare per la riduzione dei crediti verso clienti e gli anticipi ai fornitori.

- 3) L'indice di redditività del capitale investito (ROI) esprime un rendimento positivo degli investimenti effettuati dalla società. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROI} = \text{Risultato Operativo (EBIT)} / \text{Totale Impieghi}$$

Questo indice risente, oltre quanto sopra descritto dell'aumento degli ammortamenti dei beni immateriali ed all'ammortamento per il laboratorio mobile.

- 4) L'indice di Redditività Lorda delle Vendite (RLV) misura la convenienza economica delle vendite al lordo degli investimenti, ossia quanto reddito operativo lordo è generato da ogni euro di fatturato. E'

un indicatore simile al ROS, che utilizza l'EBITDA invece del EBIT. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$RLV = EBITDA/Ricavi$$

L'indicatore RLV, risente dei maggiori costi come sopra descritto.

- 5) L'indice di redditività delle vendite (ROS) misura la convenienza economica delle vendite, ossia quanto reddito operativo è generato da ogni euro di fatturato. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$ROS = EBIT/Ricavi$$

Il suddetto indice diminuisce a seguito della diminuzione del EBITDA ed dell'aumento degli ammortamenti, in particolare dovuti ai costi capitalizzati per la quotazione alla Borsa Italiana – segmento AIM ed laboratorio mobile.

- 6) L'indice di copertura del capitale fisso misura il rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{Indice di copertura} = \text{Patrimonio netto} / \text{Attivo immobilizzato}$$

Il valore è decresciuto a seguito dell'avviamento della società &poi Medica.

- 7) L'indice di disponibilità è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$\text{Indice di disponibilità} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti (debiti a breve commerciali e finanziari)}}$$

è rimasto sostanzialmente stabile ed è pari a 1.

Prospettive di mercato

La situazione emergenziale legata al Covid-19 ed al recente conflitto in Ucraina rende complesso fare delle previsioni accurate, in particolare per gli effetti derivanti dalle sanzioni e dall'impatto e dagli effetti della guerra in Ucraina. Nelle previsioni macroeconomiche è opportuno anche considerare in senso positivo l'avvio da parte del governo e della EU del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, piano preparato dall'Italia per rilanciare la fase post pandemia di COVID-19 al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del paese.

Sintesi dei risultati dell'esercizio 2021 di Igeamed spa

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio della Igeamed SpA sottoposto al Vostro esame ed approvazione presenta un utile netto di esercizio di 82.258€, dopo aver previsto gli accantonamenti per la svalutazione crediti, il TFR dei dipendenti e le imposte dell'esercizio.

Informazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 2428 del codice civile

1) Attività di ricerca e sviluppo

Nel 2021 la società Igeamed SpA ha portato avanti un progetto di innovazione dei servizi di presidi sanitari e di promozione della salute in ambito aziendale che comprendono:

- presidi sanitari innovativi che integrano le attività standard con
 - o teleconsulto medico specialistico
 - o personale infermieristico potenziato da device controllati da medici in remoto
- definizione di schemi di campagne preventive con screening effettuabili in modo rapido (kit diagnostici a lettura diretta su sangue capillare)
- Integrazione dell'attività di presidio con approfondimenti specialistici effettuati localmente.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

In relazione ai rapporti con le imprese controllate e collegate si evidenzia che esiste tra le società del Gruppo Igeam un accordo per il ribaltamento dei costi della Capogruppo sulle società operative controllate dei costi dei servizi condivisi (si veda per maggiori dettagli quanto riportato a tal proposito nella Nota integrativa), oltre ad un accordo di finanziamento infragruppo che genera dei flussi tra le diverse aziende del gruppo Igeam. Al 31 dicembre 2021 le partite di natura finanziaria ed economica tra la società Igeamed SpA e le altre società del gruppo sono riassunte nella tabella riportata nella Nota integrativa.

I crediti finanziari verso le società del Gruppo Igeam sono remunerati e i relativi proventi inseriti in bilancio.

3) Azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti

La Società non ha azioni proprie e non ha quote delle società controllanti.

4) Acquisti o alienazioni di azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio la Società non ha intrapreso operazioni di compravendita sulle proprie azioni e non ha intrapreso compravendita di quote delle società controllanti.

5) Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti. La maggior parte dei clienti della Società ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti con la stessa. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.

Il rischio di un mancato incasso parziale o totale dei crediti maturati, in particolare, verso i clienti è determinato soprattutto dalle condizioni finanziarie dei principali clienti della Società, conseguenti agli effetti delle eventuali crisi nazionali e mondiali. IGEAMED ritiene di aver adeguatamente presidiato tale

rischio, grazie al costante monitoraggio di posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.

Rischio di natura finanziaria (cambio e tasso di interesse)

Il rischio di mercato è il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi o dei prezzi di mercato. Esso comprende non solo l'eventualità di realizzare perdite, ma anche utili. In particolare, il rischio di mercato presenta le seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

Rischio di tasso

Per quanto concerne il rischio tassi di interesse si evidenzia che le oscillazioni del tasso di interesse influiscono sul valore di mercato delle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Si precisa che per quanto riguarda il rischio prezzo e il rischio cambio, tali rischi sono irrilevanti poiché rispettivamente la società non ha effettuato operazioni in valuta e non detiene partecipazioni o strumenti finanziari che richiedono una valutazione del rischio prezzo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il rischio di liquidità è ritenuto accettabile al 31 dicembre 2021 in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato e a cercare di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie.

Rischio di mercato

L'area fornitori è rappresentata da primarie aziende nazionali e da professionisti; il rischio di mercato contenuto, considerata la politica degli acquisiti fondata sulla concorrenza di più fornitori per gamma di servizi, che nella maggior parte dei casi sono disponibili sul mercato in numero ridondante rispetto ai bisogni specifici del business di Igeamed, con le eccezioni che sono state descritte nella presente nota e hanno influito in modo relativamente contenuto sui conti della società. L'evoluzione generalmente ritenuta positiva della gestione della Pandemia si fa essere moderatamente ottimisti sul rientro nel breve termine di queste problematiche nell'alveo della normalità.

Rischi relativi a controversie legali

Per gli eventuali contenziosi vengono appostati adeguati fondi a bilancio ogni qualvolta l'accoglimento della pretesa di controparte fosse ritenuta probabile. La Società applica un monitoraggio costante dei rischi legati a controversie legali al fine di pervenire periodicamente alla determinazione, quantificazione e nel caso in cui ne ricorrano i presupposti allo stanziamento in bilancio di eventuali passività potenziali.

Rischio reputazionale

Esiste la possibilità di subire danni commerciali a causa di un evento, peraltro drammatico, nel quale suo malgrado è stata esposta la capogruppo Igeam Srl. Ci si riferisce ad un incidente avvenuto presso l'Archivio di Stato di Arezzo nel quale hanno perso la vita due lavoratori. Alcuni professionisti della capogruppo che avevano ruoli professionali presso tale cliente sono stati coinvolti d'ufficio nelle indagini. Ciò seppure non

abbiano alcuna responsabilità nell'accaduto. Ciò potrebbe, solo indirettamente, avere un impatto negativo sulla reputazione di Igeamed. In ogni caso sia Igeam che Igeamed hanno già provveduto ad adottare ampie ed esaurienti misure di self cleaning, in attesa che la vicenda sia chiarita.

6) Ambiente

La società opera con processi e modalità da sempre attente all'ambiente in tutti i suoi diversi aspetti. La consapevolezza del management dell'importanza di una condotta sostenibile si traduce in comportamenti regolamentati ed attenti, sostenuti dal know-how aziendale, particolarmente importante in questo settore.

Dal punto di vista operativo, la società da molti anni ha definito e formalizzato una propria politica ambientale, integrata con un sistema di gestione ambientale adattato ai processi interni secondo la norma ISO 14001. Il sistema prevede adeguate procedure ed istruzioni operative, oltre a politiche di sensibilizzazione e di formazione del personale. Contiene inoltre un programma di miglioramento delle performance aziendali, composto da numerosi elementi, tra cui l'attenzione alla gestione dei rifiuti e degli scarti di lavorazione.

7) Risorse umane

La società da molti anni ha sviluppato un piano di gestione delle risorse umane che prevede un uso attento, coordinato e integrato delle diverse forme contrattuali applicabili alla sua specifica attività. Tale piano definisce, unitamente agli elementi della politica retributiva, previsti ai sensi delle norme vigenti, anche le politiche, le procedure e lo sviluppo del potenziale delle risorse umane.

I Consulenti ed i Professionisti sono coperti da polizze assicurative a tutela dai rischi ed infortuni professionali, integrative a quelle INAIL in uso per i Dipendenti ed assimilati.

Vale la pena fare cenno al fatto che in periodo di emergenza sanitaria è diventato progressivamente più difficile il recruiting di medici di valore professionale elevato a causa del generale aumento della domanda, così come pure delle altre figure professionali, come gli infermieri.

8) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio al 31/12/2021

Alla data della redazione del presente documento è in atto un conflitto in Ucraina che ha comportato da parte dell'Italia e dei paesi UE l'adozione di sanzioni e contestualmente la guerra ha creato impatti dal punto di vista di approvvigionamenti, prezzi e costi delle materie prime ed altri impatti di natura economica e finanziaria.

È anche doveroso richiamare ancora una volta l'emergenza Covid-19 che ha avuto e continua ad avere, alla data di redazione della presente relazione, effetti significativi non solo per la salute pubblica ma anche sul sistema economico globale.

Ciò rende gli scenari macroeconomici per gli anni futuri meno prevedibili.

9) Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle considerazioni riportate, tenuto conto delle incertezze descritte, si conferma la continuità aziendale. Il CdA e la Direzione Aziendale continuano a monitorare la situazione, in particolare per gli effetti derivanti dalla guerra in Ucraina. Alle considerazioni sugli andamenti di Igeamed si vuole evidenziare che nel corso del 2021 si è dato corso alle attività di integrazione di &poi Medica in Igeamed

in cui si sono realizzate o sono in corso di consolidamento le sinergie commerciali e organizzative in linea con le finalità poste alla base dell'operazione e degli obiettivi previsti nel piano di integrazione. Rimane fermo l'impegno di Igeamed a conseguire gli obiettivi di sviluppo del business e di rafforzamento nel mercato.

10) Uso di strumenti finanziari

Non sono stati utilizzati strumenti finanziari.

11) Elenco sedi secondarie

Le sedi secondarie attive al 31 dicembre 2021 sono Milano, Ravenna, Taranto, Bari e Palermo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione


Michele Casciani

IGEAMED S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.
14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della IGEAMED S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società IGEAMED S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della IGEAMED S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della IGEAMED S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della IGEAMED S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IGEAMED S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 aprile 2022

Mazars Italia S.p.A.



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale

IGEAMED S.P.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C. E DELL'ART. 153 T.U.F.

Ai Soci della IGEAMED S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e regolamentari (art. 2429 c.c. e art. 153 del Dlgs 58/1998 (TUF) e disposizioni Consob in materia di controlli societari) e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate ad aprile 2018.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione che è redatta secondo quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni e modifiche.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della IGEAMED S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 82.258,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Mazars Italia S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2022 che contiene un giudizio senza modifica né richiami di informativa; da quanto in essa riportato il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma Q.3.7. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" consistenti nella verifica dell'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, come detto, all'incaricato della revisione legale.

AM



Nel corso del 2021 il Collegio Sindacale, unitamente alle strutture della Società, ha verificato e monitorato l'indipendenza del Revisore così come previsto dalle normative e dai regolamenti di riferimento.

Si evidenzia inoltre che l'attuale incarico alla società incaricata della revisione legale avente ad oggetto (i) la revisione legale del bilancio d'esercizio per ciascuno dei tre esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 1), lettera a) del D.Lgs. 39/2010; (ii) l'attività di verifica prevista dall'art.14 del D.Lgs. 39/2010, comma 1, lettera b); (iii) l'attività di verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla sua conformità alle norme di legge previste dall'art.14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010; (iv) la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, in base all'art.1, comma 5, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 come modificato dall'art.1, c.94, L. n. 244/2007, scade con l'approvazione del bilancio al 31.12.2021 e che lo stesso è stato integrato in data 27 novembre 2020 con la proposta, accettata dalla Società, per la revisione contabile limitata del bilancio intermedio al 30 giugno 2021 con corrispettivo pari a euro 5.000,00.

Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.
- Abbiamo partecipato, anche mediante videoconferenza, alle due assemblee dei soci ed alle sei riunioni del consiglio di amministrazione tenutesi nel corso del 2021 e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche tramite i flussi informativi da parte del controllo di gestione di cui il collegio è destinatario, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni da riferire.

AM



- Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2021, e abbiamo preso visione della relazione annuale per la frazione di esercizio relativa e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo adottato dalla società. Abbiamo inoltre preso atto del piano operativo del suddetto Organismo di vigilanza relativo, per il corrente esercizio, alle attività di verifica, formazione e implementazione delle procedure e del modello nonché del suo regolamento di funzionamento.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire; sull'argomento abbiamo acquisito le opportune indicazioni dalla società di revisione con particolare riferimento alle specifiche funzioni di competenza di quest'ultima.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Anche sul presente argomento abbiamo acquisito le opportune indicazioni dalla società di revisione.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per la regolamentazione delle operazioni con parti correlate, nonché sulla conformità delle stesse alle norme di legge e regolamentari. Le procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione sono adeguate e garantiscono una corretta e trasparente regolamentazione delle operazioni con parti correlate. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 giugno 2021 sentito il parere del Collegio Sindacale, ha approvato la versione aggiornata del regolamento in tema di Gestione delle operazioni con parti correlate recependo le modifiche intervenute in seguito alla delibera Consob n. 21624/2020, entrata in vigore dal 1° luglio 2021. Nell'ambito del compimento di operazioni con parti correlate, abbiamo vigilato sull'osservanza delle

AM



regole procedurali adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di informazione al pubblico e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo incontrato periodicamente il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e ricevuto da esso informazioni sull'attività svolta non emergendo dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo analizzato l'impianto metodologico da questa adottato e appreso gli esiti conseguiti sulla generale portata e pianificazione della revisione, sull'esecuzione del lavoro di revisione e sui risultati significativi emersi e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.
- Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021.
- Nel corso dell'esercizio abbiamo approvato la delibera del Consiglio di amministrazione del 1° marzo 2021 avente ad oggetto la cooptazione dell'amministratore Davide Baroncini al posto del dimissionario dott. Piero Santantonio; carica poi confermata dall'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2021.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. in merito al quale riferiamo quanto segue.
- Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale datata 14 aprile 2022 "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".
- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo



osservazioni da riferire.

- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
- Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 68.336 e di costi di sviluppo per euro 89.218.
- Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 502.536 a seguito dell'imputazione del disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione della &Poi Medica S.r.l. perfezionata nell'esercizio.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

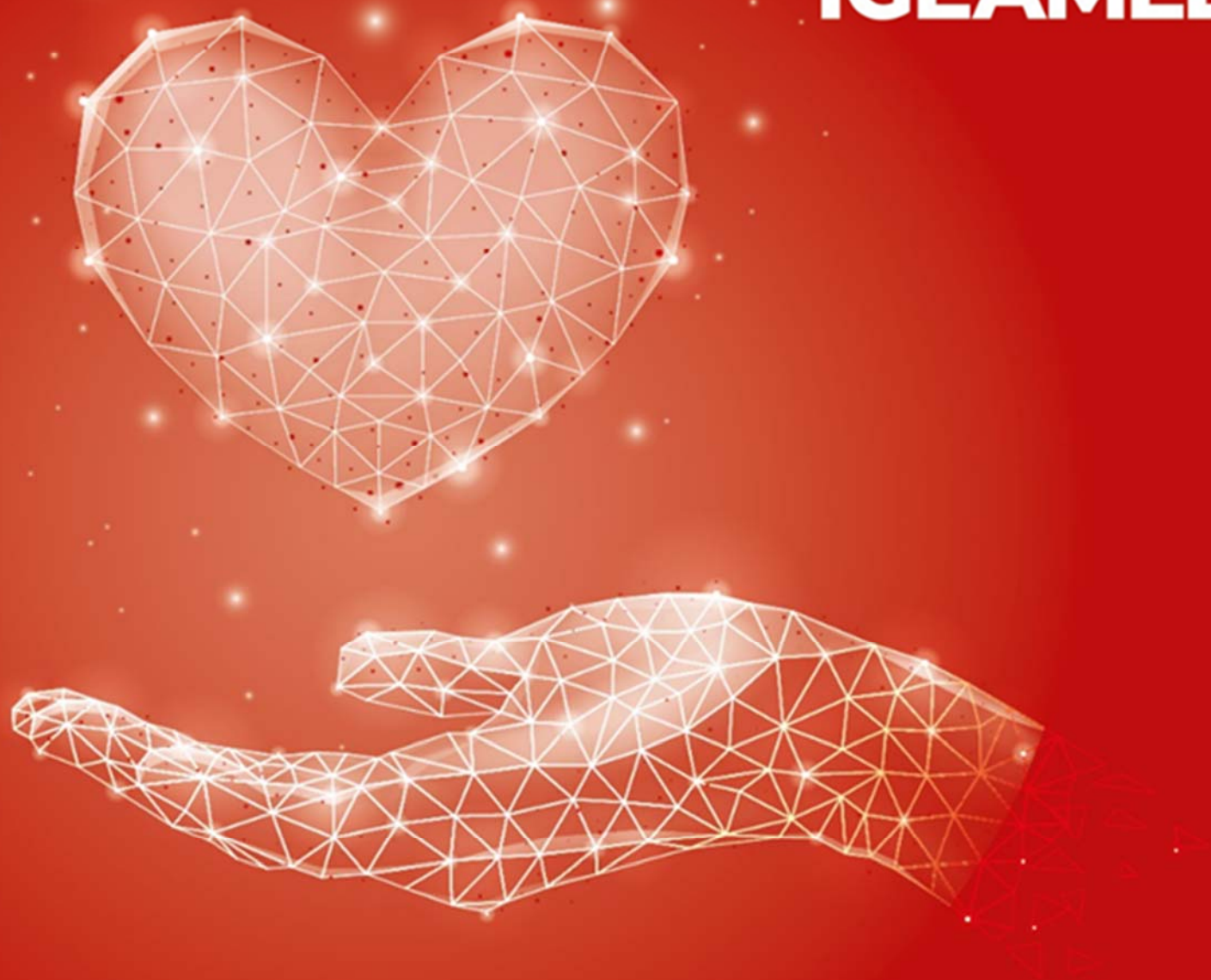
Per quanto evidenziato e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione sottoscritta in data 14 aprile 2022 dal socio Dr. Raffaello Lombardi riguardo al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 come disposto dal D. Lgs. 39/2010 e dal principio di revisione (ISA Italia) n. 720B dalla quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, come non sono emersi dati e informazioni rilevanti nella relazione degli amministratori, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Roma, 14 aprile 2022

Il Collegio sindacale
Daniela Gualtieri
Simona Fregene
Stefano Di Rienzo

IGEAMED.



IGEAMED S.p.A. • Via Francesco Benaglia, 13 • 00153 Roma
• Tel. 06 669911 • Fax 06 66991330 • info@igeam.it • www.igeamedspa.it
• C.F. e P.IVA 05111821004 • Iscr. al Reg. Imprese di Roma n.05111821004
• REA n.840916 • Cap. Soc. Euro 56.562,50